



# **COMUNE DI ARGENTA**

## **Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria al Contrattato Collettivo Integrativo – Parte economica anno 2021 per il personale non dirigente del COMUNE DI ARGENTA**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001  
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati  
al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note\\_applicative/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/))

## PARTE I – La Relazione illustrativa

### Modulo I

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	<b>IPOTESI DEL 29/06/2021</b> <b>CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (CCI) PARTE ECONOMICA 2021</b> connesso al CCI TRIENNIO 2019/2021 per il personale non dirigente sottoscritto il 09/05/2019 del Comune di Argenta	
Periodo temporale di vigenza	<b>Anno 2021</b>	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <b>Presidente della delegazione</b> <b>Dr.ssa VILLA VALERIA</b> - Segretario Generale del Comune di Argenta  <b>Componenti della delegazione (delibera G.C. 104 del 12.06.2018)</b> <b>Dr.ssa Bertarelli Elena</b> in qualità Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Argenta Ostellato e Portomaggiore <b>Dr.ssa Travasoni Patrizia</b> - Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria <b>Dott. Biolcati Rinaldi Alberto</b> - Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona <b>Ing. Nascosi Leonardo</b> – Dirigente del Settore OO.PP. e Patrimonio  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <b>CGIL FP</b> <b>UIL FPL</b> <b>CISL FP</b> <b>CSA</b> <b>RSU</b>  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <b>CGIL FP</b> <b>CISL FP</b> <b>RSU</b>	
Soggetti destinatari	<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
		Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.02.2020 è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2020/2022, avente valenza anche per il 2021. Risulta in corso di aggiornamento.</p> <hr/> <p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>SI con deliberazione G.C n. 28 del 30/03/2021 (relativa all'approvazione del Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità del Comune di Argenta 2021/2023)</p> <hr/> <p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b></p> <p>SI</p> <hr/> <p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b></p> <p>Sì in data 09.12.2020 il Nucleo di valutazione ha validato la relazione performance riferita al 2019 approvata con delibera di G.C. n. 168 del 03.12.2020.</p> <p>La Giunta Comunale con deliberazione n. 26 del 11/03/2021, rettificata con deliberazione G.C. del Comune di Argenta n. 29 del 01/04/2021 ha approvato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali del PEG/Piano performance al 31.12.2020, proposto dal Nucleo di Valutazione verbali prot. Argenta n. 3855 del 23/02/2021 e n. 6193 del 25/03/2021.</p> <p>E' in fase di conclusione l'iter per la validazione definitiva della relazione performance 2020.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

**Modulo II**  
**Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

La disciplina dei criteri di utilizzo delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Comune di Argenta, in applicazione del disposto dell'art. 7, del CCNL 21.05.2018, per l'anno 2021, sono stabilite nel CCI triennio 2019/2021 sottoscritto il 09/05/2019.

Nel CCI 2019/2021 del Comune di Argenta vengono stabiliti:

1. I criteri per il riconoscimento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 16 del CCNL 21.05.2018;
2. I criteri per l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33 tabella D del CCNL del 22.1.2004);
3. I criteri per il riconoscimento della incentivazione alla Performance individuale e organizzativa (art. 68 c. 2, lett. a) e b);
4. I criteri per il riconoscimento del premio differenziale individuale (art. 69 del CCNL 21.05.2018);
5. I criteri per il riconoscimento dell'indennità per condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018)
6. I criteri per il riconoscimento dell'indennità per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies, CCNL 21.05.2018);
7. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di turno (art. 23 del CCNL 21.05.2018);
8. I criteri per il riconoscimento dell'indennità reperibilità (art. 24 del CCNL 21.05.2018);
9. I criteri per il riconoscimento dell'attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del CCNL 14/9/2000);
10. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95);
11. I criteri per il riconoscimento dei compensi ISTAT (art. 70 del CCNL 21.05.2018);
12. I criteri per l'erogazione degli incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018,;
13. L'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 38 del CCNL 14.09.2000;
14. I criteri per l'utilizzo delle somme non corrisposte;
15. i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative;
16. i criteri per la correlazione tra la retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative con i compensi previsti da specifiche disposizione di legge;
17. la disciplina da applicare in caso di personale comandato o distaccato, di personale parzialmente utilizzato dalle unioni di Comuni e per i servizi in convenzione;
18. la disciplina per il riconoscimento del Buono Pasto;
19. l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale;
20. l'orario massimo di lavoro settimanale
21. la disciplina della flessibilità dell'orario di lavoro;
22. la disciplina dell'orario multi periodale;
23. la disciplina del *welfare* integrativo;
24. Le misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
25. Le garanzie per il funzionamento dei servizi essenziali nel caso di sciopero.

L'art. 3, comma 4 del CCI 2019/2021 del Comune di Argenta, stabilisce che la negoziazione dei criteri di riparto delle risorse del Fondo tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 21.05.2018, avvenga a cadenza annuale.

Il contratto collettivo integrativo parte economica anno 2021, così come contemplato dall'art. 7 del CCNL 21/05/2018, definisce la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 68 del medesimo CCNL per l'anno 2021.

Inoltre nel CCI economico 2021 si prende atto della quantificazione per l'anno 2021 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO).

## **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.**

Le risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018 sono quantificate per l'anno 2021 € 182.609,22=, così suddivise:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a € **153.491,13**
- Quota variabile (art. 67, commi 3, 4, 5) pari a € **29.118,09.**

L'utilizzo è così di seguito riportato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Progressioni orizzontali <b>storiche</b> art. 16 CCNL 21.05.2018	77.826,93
Nuove progressioni orizzontali art. 16 CCNL 21.05.2018	7.800,00
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	21.462,24
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	774,72
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	-
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	1.704,60
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	2.350,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	13.000,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	4.500,00
Indennità di Turno (art. 23 CCNL 21.05.2018)	-
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	600,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	500,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	1.970,00

Performance Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018	40.713,23
Performance Organizzativa art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018	-
Compensi Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.407,50
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>182.609,22</b>

**C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Il CCI parte economica 2021 non produce effetti abrogativi impliciti inoltre al fine di semplificare la lettura il CCI triennio 2019/2021 disciplina tutti gli istituti contrattuali.

**D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) applicato nell'Ente.

Al fine dell'armonizzazione dei sistemi di valutazione tra l'Unione e gli Enti aderenti, è stato approvato un nuovo Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, a decorrere dall'anno 2019, recepito integralmente nel nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera di G.C. n. 6 del 23/01/2020.

**E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Le nuove progressioni orizzontali previste dall'ipotesi del CCI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri indicati all'art. 4 del CCI 2019/2021, adeguati all'applicazione del nuovo sistema di valutazione e dell'art. 16 del CCNL 21/05/2018.

**F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) tutto il sistema incentivante è strettamente legato al piano della performance.

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Il CCI parte economica 2021 del Comune di Argenta, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla G.C. n. 37 del 14.04.2021, tende alla massima armonizzazione tra Comune ed enti facenti parte l'Unione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali previsti dal nuovo CCNL 21.05.2018

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse destinate alla produttività/premialità ed allo sviluppo professionale del personale di cui all' art. 67, del CCNL 21.05.2018, individuate come "Risorse Decentrate", sono suddivise in due tipologie:

- Risorse Stabili aventi carattere di stabilità, certezza e continuità;
- Risorse Variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità.

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 del Comune di ARGENTA, è stato quantificato in via provvisoria per la parte stabile con determinazione del dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 109 del 11.03.2021 in complessivi €. 153.491,13, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali nel Comparto Regione Autonomie Locali vigenti alla data della quantificazione.

Nella quantificazione del fondo delle Risorse decentrate si era dato atto inoltre che la stessa sarebbe stata soggetta a rideterminazione a seguito della certificazione di eventuali economie ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21/05/2018 del Fondo relativo ad anni precedenti, della quantificazione delle risorse variabili da parte della Giunta Comunale e della verifica del trattamento economico accessorio per l'anno 2021 complessivo, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, e che comunque sarebbe stata sottoposta a validazione dell'organo di revisione contabile prima della contrattazione decentrata integrativa in sede di certificazione dell'ipotesi di CCI ai sensi dell'art. 8 del CCNL 21/05/2021.

Il Fondo delle risorse decentrate del Comune di Argenta per l'anno 2021 oggetto della presente certificazione, a seguito delle indicazioni della Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 14.04.2021, in merito al finanziamento delle risorse variabili, è quantificato, in applicazione del limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, in complessivi €. **182.609,22**.

Nella quantificazione Fondo delle Risorse Decentrate del Comune di Argenta per l'anno 2021 si è tenuto conto in particolare:

- l'incremento di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018 per € 109,22 importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, omutandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;
- il finanziamento di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 per € 9.407,50= derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del DLgs. 50/2016;
- l'incremento di cui all'art. 67 c. 3 lett. h) del CCNL 21.05.2018, importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4, che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99.  
Per l'anno 2019, evidenziato che il l'importo massimo finanziabile pari al 1,2% del monte salari 2001 è pari a €. 39.336,24, sono finanziate complessivamente al netto della decurtazione operata a seguito del trasferimento del personale in Unione dall'1.1.2015 per € 11.918,13 e delle decurtazioni per il rispetto del tetto massimo pari a € 11.526,74, restano a disposizione € 15.891,37;
- l'incremento del fondo delle risorse decentrate ai sensi del comma 870, art 1 della Legge Bilancio 2021 per l'importo quantificato in € 3.710,00, coma da certificazione del collegio dei revisori dei conti, connesso al risparmio per buoni pasto registrato nell'anno 2020 a fronte del ricorso allo smart working in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Nella quantificazione Fondo delle Risorse Decentrate dell'Unione per l'anno 2021 si è tenuto conto inoltre di quanto disposto dall'art. 1, comma 870, della L. n. 178/2020 in cui si stabilisce che, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, le risorse destinate, nel rispetto del vincolo in materia di trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno 2021, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato art. 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo.

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 di complessivi € **182.609,22=**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a € **153.491,13=**
- Quota variabile (art. 67, commi 3, 4, 5) pari a € **29.118,09=.**

Lo stanziamento destinato alla retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative storico, ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 è pari a € 24.119,32.

Con deliberazione di G.C. del Comune di Argenta n. 51 del 21/12/2020 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Argenta e Ostellato per la gestione associata delle funzioni coordinamento pedagogico in cui si stabilisce in particolare:

- l'utilizzo congiunto della figura del Coordinatore Pedagogico del Comune di Argenta inquadrato nel Responsabile Pedagogico dell'Unità Operativa Complessa – Sistema Integrato Pubblico Privato Servizi Educativi per la prima infanzia e Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Istruzione, Servizi Educativi, cat. D;
- che i costi diretti e indiretti del personale rimangono a carico di ciascun Comune di appartenenza, con l'esclusione di una quota di costi connessi all'attività di coordinamento sostenuta dal Comune di Argenta quantificata in modo forfettario in € 5.700,00 annui (da rapportare alla durata della convenzione) che sarà rimborsata dal Comune di Ostellato entro il 31 gennaio successivo alla conclusione dell'anno finanziario;
- che parte di tale somma, pari a € 2.150,00 oltre agli oneri riflessi, è finalizzata nello specifico alla remunerazione della retribuzione di posizione e risultato da riconoscere al Responsabile di Servizio per l'incarico di P.O. del Comune di Argenta traslati appositamente dal fondo delle posizioni organizzative del Comune di Ostellato, compatibilmente con le norme e i vincoli in materia di personale (limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017);

Lo stanziamento destinato alla retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative del Comune di Argenta per l'anno 2021 a seguito del trasferimento delle quote dello stesso stanziamento dal Comune di Ostellato e dei risparmi di cui all'art. 1 comma 870, della L. n. 178/2020, ammonta a € **26.389,32=**;



## **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le **risorse** che costituiscono la **parte stabile** del Fondo per l'anno **2021**, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a **€ 153.491,13** e sono così determinate:

### **Risorse storiche consolidate – Art. 67 c. 1 CCNL comparto Funzioni Locali 21.05.2018**

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".

L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

<b>Descrizione della fonte del finanziamento</b>		<b>IMPORTO</b>
CCNL 1.4.1999	Art. 14, comma 4 - riduzione 3% delle risorse lavoro straordinario	1.656,80
	Art. 15, comma 1, lett. a) - Fondo base previsto per l'anno 1998 comprensivo degli incrementi previsti ai sensi dell'art. 2 -c. 2°- 3° CCNL 16/7/96	143.113,94
	Art. 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive	-
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione	33.504,81
	Art. 15, comma 1, lett. f) risparmi ex art. 2, c.3, dlgs. 29	-
	Art. 15, comma 1, lett. g) risorse ex led	34.518,87
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000	11.620,28
	Art. 15, comma 1, lett. i)	-
	Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52%	17.045,70
	Art. 15, comma 1, lett. l) risorse del personale trasferito	-
	Art. 15, comma 5, risorse per aumento organici	-
	CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 1 incremento 1,1%
Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni pers. fino al 31.12.2017		31.040,70
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	18.394,87
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	14.834,57
	Art. 32, comma 7 incremento 0,20% (applicato in parte)	3.231,90
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50%	12.327,59
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60%	-
Rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05 e n. 1 CCNL 08-09)		15.333,24

<b>RISORSE PARTE STABILE ANNO 2017 - ART. 31 CCNL02-05 (A)</b>		<b>376.934,78</b>
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (ATA e SOELIA)		- 31.489,79
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999		- 369,25
RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10 effettuata nell'anno 2014 – da applicare negli anni successivi		-12.300,00
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 01/01/2015)		- 162.700,67
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (ulteriore personale trasferito)		- 2.961,58
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 2020)		- 6.146,47
<b>TOTALE RIDUZIONI PARTE STABILE (B)</b>		<b>- 215.967,76</b>
<b>RISORSE DELLA PARTE STABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017 COME CERTIFICATE DAL REVISORE DEI CONTI COMPRENSIVE DELLE ULTERIORI RIDUZIONI (C)=(A)-(B)</b>		<b>160.967,02</b>
Decurtazioni per istituzione del Fondo delle Posizioni Organizzative, pari all'importo destinato alle retribuzioni di posizione e risultato nell'anno 2017		- 24.119,32
Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004	0,20% Monte salari 2001 - non utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di alta professionalità	2.701,92
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 21.05.2018) COMPRENSIVO DELLE ULTERIORI RIDUZIONI DI PARTE STABILE</b>		<b>139.549,62</b>

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità – Art. 67 c. 2 e Art. 70 sexies CCNL 21.05.2018**

<b>Descrizione della fonte del finanziamento</b>		<b>IMPORTO</b>
CCNL 21.05.2018	<b>Art. 67 c. 2 lett a)</b> - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	5.491,20
	<b>Art. 67 c. 2 lett b)</b> - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	3.646,11
	<b>Art. 67 c. 2 lett c)</b> - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	4.804,20
	<b>Art. 67 c. 2 lett d)</b> - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett e)</b> -degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett f)</b> - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-

	<b>Art. 67 c. 2 lett g)</b> -degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	-
	<b>Art. 67 c. 2 lett h)</b> -delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a (alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)	-
	<b>Art. 70 sexies</b> – Le quote di parte stabile che in caso di trasferimento di personale dai Comuni all'Unione confluiscono nella parte stabile del Fondo dell'Unione con corrispondente riduzione del Fondo nell'Ente di provenienza.	-
<b>TOTALE</b>		<b>13.941,51</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Le **risorse variabili**, che alimentano il Fondo per l'anno 2021 senza avere carattere di certezza per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 67 c. 3 e dell'art. 70 sexies del CCNL 21.05.2018, ammontano, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, a € **29.118,09**. Sono così determinate:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
<b>CCNL 21.05.2018 ART. 67 C. 3</b>	<b>lett a)</b> - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97	-
	<b>lett b)</b> - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	-
	<b>lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) (compensi art. 113 D.Lgs. 50/2016)	9.407,50
	<b>lett c)</b> - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) - <b>NON SOGGETTE AL LIMITE</b> - Incremento del fondo delle risorse decentrate ai sensi del comma 870, art 1 della Legge Bilancio 2021 connesso al risparmio per buoni pasto registrato nell'anno 2020 a fronte del ricorso allo smart working in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19	3.710,00
	<b>lett d)</b> degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	109,22

	<b>lett e)</b> degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo - ex Art. 15, comma 1, lett. m)	-
	<b>lett f)</b> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicate (messi notificatori)	-
	<b>lett g)</b> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	-
	<b>lett h)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99	39.336,24
	<b>lett i)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) " alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999"	-
	<b>lett j)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	-
	<b>lett k)</b> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e);le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70- sexies	-
<b>CCNL 21.05.2018 ART. 68 c. 1</b>	Economie anno precedente	-
<b>Totale Risorse</b>		<b>52.562,96</b>
DECURTAZIONE - Quote personale trasferito Unione		-11.918,13
Decurtazione si fini del Rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2. Del D.Lgs. 75/2017, come rideterminato in € 191.990,26		-11.526,74
<b>TOTALE RISORSE VIARIABILI</b>		<b>29.118,09</b>

Nella quantificazione della parte variabile di cui sopra è stato contemplato:

- l'incremento di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018 per € **109,22** importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a

tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;

- il finanziamento di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 per **€ 9.407,50=** derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del DLgs. 50/2016;
- l'incremento di cui all'art. 67 c. 3 lett. h) del CCNL 21.05.2018, importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4, che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99.  
Per l'anno 2021, evidenziato che il l'importo massimo finanziabile pari al 1,2% del monte salari 2001 è pari a €. 39.336,24, sono finanziate complessivamente al netto della decurtazione operata a seguito del trasferimento del personale in Unione dall'1.1.2015 per € 11.918,13 e delle decurtazioni per il rispetto del tetto massimo pari a € 11.526,74, restano a disposizione **€ 15.891,37**;
- l'incremento del fondo delle risorse decentrate ai sensi del comma 870, art 1 della Legge Bilancio 2021 per l'importo quantificato in **€ 3.710,00**, come da certificazione del collegio dei revisori dei conti, connesso al risparmio per buoni pasto registrato nell'anno 2020 a fronte del ricorso allo smart working in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

### **Sezione III - Decurtazioni del Fondo**

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006);
- b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."*

Il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente del Comune di Argenta per l'anno 2016 è stato determinato, in complessivi **€ 194.951,84**, soggetti al limite di cui all'art.1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208;

Rilevato che ai fini del rispetto del vincolo sulle risorse destinate al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, l'importo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 deve essere rideterminato, ai fini della quantificazione del tetto massimo dello stesso da applicarsi dall'anno 2020, in complessivi **€ 184.473,73**, al netto delle voci "escluse" dal calcolo per la verifica del rispetto del limite, a seguito del trasferimento:

- della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate dal Comune di Argenta all'UNIONE Valli e Delizie, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 607 del 28.12.2016, in complessivi €. 2.961,58, risorse di parte stabile, relativa all'assunzione mediante mobilità per trasferimento dal Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie del dipendente con profilo di "Funzionario attività amministrative contabili" cat. D3 (D4) con decorrenza dal 01/01/2017;
- della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dal Comune di Argenta all'UNIONE Valli e Delizie, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 644 del 23.12.2019, in complessivi € 7.516,53, relativa al trasferimento dal Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie di n. 3 Esperti amministrativi contabili cat. C con decorrenza dal 01/01/2020;

Rilevato non trova applicazione per il Comune di Argenta nell'anno 2021 l'incremento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in quanto non è previsto un incremento di personale in servizio nell'anno 2021 rispetto a quello in servizio al 31/12/2018.

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per complessivi € 11.526,74.

– **Riduzioni del fondo per la parte stabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte stabile del Fondo per l'anno 2021, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
Personale trasferito ATA e SOELIA	31.489,79
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999	369,25
Trasferimento personale UNIONE (anni 2015: 162.700,67, 2016: 2.961,58, 2017: 6.146,47)	171.808,72
Cessazione personale art. 9 comma 2 bis fino al 2014	12.300,00
Decurtazioni per istituzione del Fondo delle Posizioni Organizzative, pari all'importo destinato alle retribuzioni di posizione e risultato nell'anno 2017	24.119,32
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
<b>TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE</b>	<b>240.087,08</b>

– **Riduzioni del fondo per la parte variabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte variabile del Fondo per l'anno 2021, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
SALARIO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE TRASFERITO (correlate ai dipendenti trasferiti all'UNIONE VALLI E DELIZIE) (anno 2015: 10.548,07, anno 2020: 1.370,06)	11.918,13
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	11.526,74
<b>TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE</b>	<b>23.444,87</b>

## **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Argenta ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

**Modulo II**  
**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progressioni orizzontali <b>storiche</b> art. 16 CCNL 21.05.2018	77.826,93
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	21.462,24
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	-
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	1.704,60
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	774,72
<b>TOTALE</b>	<b>101.768,49</b>

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto decentrato integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Nuove progressioni orizzontali art. 16 CCNL 21.05.2018	7.800,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	2.350,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	13.000,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	4.500,00
Indennità di Turno (art. 23 CCNL 21.05.2018)	-



Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	600,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	500,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	1.970,00
Performance Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018	40.713,23
Performance Organizzativa art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018	-
Compensi art. 113 D.lgs. 50/2016	9.407,50
<b>TOTALE</b>	<b>80.840,73</b>

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I)	€ 101.768,49
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione II)	€ 80.840,73
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	-
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b> (determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo).	<b>€ 182.609,22</b>

## **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Si evidenzia altresì che il fondo di cui sopra è stato esposto al netto degli incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 nei limiti dell'importo derivante dai trasferimenti dell'Istat decurtato dei compensi per le ore straordinarie effettuate dal personale (UCC), dei costi per le ore ordinarie registrate dai componenti UCC, del costo dei buoni pasto, nonché altri costi sostenuti.

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

### **a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 109.568,49 , totale della sezione I più le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 153.491,13.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Se si amplia il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 130.518,49 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

### **b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR), approvato con delibera di G.C. n. 81 del 07/05/2019 e successivamente recepito nel nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera di G.C. n. 6 del 23/01/2020, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009, e prevede quanto segue:

"L'Ente promuove l'utilizzo di sistemi premiali finalizzati alla valorizzazione di comportamenti organizzativi e individuali che esprimano il pieno conseguimento della funzionalità amministrativa e la corretta attuazione delle politiche istituzionali allo scopo di corrispondere alle esigenze della collettività, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'attivazione dei sistemi premiali è subordinata alla effettiva rilevazione del conseguimento di comprovati risultati di gestione che si rivelino "utili", "migliorativi" o comunque espressione dei principi di correttezza e "buon andamento" dell'Amministrazione, nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli strumenti di incentivazione che l'ente può utilizzare per premiare il merito sono:

- a. Premi annuali individuali e/o collettivi (per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario tali premi coincidono con la retribuzione di risultato)
- b. Maggiorazione del premio individuale (per il personale non dirigente ai sensi dell'art. 69 del CCNL FL 21/05/2018)
- c. Progressioni economiche (per il personale non dirigente ai sensi dell'art. 16 del CCNL FL 21/05/2018).

I criteri generali per l'attribuzione delle premialità collettive e individuali sono stabiliti, in conformità alle norme di legge, alle prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali, nel rispetto del sistema delle relazioni con le organizzazioni sindacali, così come previsto dall'ordinamento vigente.

I criteri di valutazione della premialità, a livello di unità organizzativa, in relazione alle competenze attribuite, dovranno tenere conto, sia del risultato conseguito, sia del rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge e degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

In ogni caso è tassativamente escluso l'utilizzo di sistemi premiali diretti, indistintamente a tutto il personale, senza alcun criterio di selezione e valutazione.

Le risorse destinate alla premialità possono essere attribuite ai dipendenti solo a seguito di validazione dei risultati conseguiti da parte dell'organismo di valutazione.

La valutazione individuale è preordinata al riconoscimento dei premi spettanti a ciascun dipendente per i risultati raggiunti dall'organizzazione e per il merito avuto nel raggiungimento di tali risultati. Tali premi si inquadrano nell'ambito più generale della politica retributiva dell'ente e concorrono a formare insieme agli altri elementi la retribuzione di ciascun dipendente.

I premi spettanti a ciascun dipendente sono correlati ai risultati connessi alla performance organizzativa ed individuale valutata in relazione:

- a) ai risultati connessi ad obiettivi trasversali di particolare rilevanza eventualmente individuati;
- b) ai risultati connessi agli obiettivi gestionali di settore;
- c) alle competenze individuali.

I premi di cui alla precedente lettera a) si intendono, per il personale non dirigente, "premi correlati alla performance organizzativa" di cui all'art. 68 comma 2, lettera a) del CCNL FL 21/05/2018.

I premi di cui alla lettera b) e c), connessi al punteggio delle schede di valutazione, sono da intendersi per il personale non dirigente "premi correlati alla performance individuale" di cui all'art. 68 comma 2, lettera b) del CCNL FL 21/05/2018.

I premi di cui alla lettera a), b) e c), coincidono per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario con la retribuzione di risultato."

Tutto il sistema prevede la supervisione del Nucleo di valutazione.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

**c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).**

Le nuove progressioni orizzontali previste dall'ipotesi del CCI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri indicati all'art. 4 del CCI 2019/2021 e all'art. 16 del CCNL 21/05/2018

**Modulo III****Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente****Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2020**

Descrizione della fonte del finanziamento	FONDO 2021	FONDO 2020	differenza 2021/2020	Limite 2016 - rideterminato per trasferimento dipendenti	
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>					
<b>Risorse storiche</b>					
Risorse Decentrate Parte Stabile anno 2017	376.934,78	376.934,78	-	369.858,93	
Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004 - 0,20% M.S. 2001 Alte professionalità	2.701,92	2.701,92	-	-	
Decurtazione permanente (Art. 1, comma 456, L. 147/2013 - art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	-31.489,79	-31.489,79	-	-31.489,79	
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999	-369,25	-369,25	-	-369,25	
RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10 effettuata nell'anno 2014 – da applicare negli anni successivi	-12.300,00	-12.300,00	-	-12.300,00	
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 01/01/2015)	-162.700,67	-162.700,67	-	-162.700,67	
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (ulteriore personale trasferito)	-2.961,58	-2.961,58	-	-2.961,58	
Decurtazione Fondo Posizioni Organizzative (Retribuzione di Posizione e di Risultato)	-24.119,32	-24.119,32	-	-	
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 01/01/2020)	-6.146,47	-6.146,47	-	-6.146,47	
<b>IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 21.05.2018)</b>	<b>139.549,62</b>	<b>139.549,62</b>	<b>-</b>	<b>153.891,17</b>	
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Esclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017</b>					
CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett a) - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	5.491,20	5.491,20	-	-
	Art. 67 c. 2 lett b) - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	3.646,11	3.646,11	-	-
<b>Totale incrementi Risorse parte stabile ESCLUSI dal LIMITE</b>		<b>9.137,31</b>	<b>9.137,31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Inclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017**

CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett c) - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	4.804,20	4.149,00	655,20	-
	Art. 67 c. 2 lett d) - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165			-	-
	Art. 67 c. 2 lett e) -degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza			-	-
	Art. 67 c. 2 lett f) - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99			-	-
	Art. 67 c. 2 lett g) -degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare			-	-
	Art. 67 c. 2 lett h) -delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a (alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)			-	-
<b>Totale incrementi Risorse parte stabile INCLUSI nel LIMITE</b>		<b>4.804,20</b>	<b>4.149,00</b>	<b>655,20</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità</b>		<b>153.491,13</b>	<b>152.835,93</b>	<b>655,20</b>	<b>153.891,17</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>					
<i>Risorse variabili</i>					
<b>Poste variabili sottoposte al limite dell'art 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</b>					
CCNL 21.05.2018 <b>ART. 67 comma 3</b>	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97			-	-
	lett b) - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98			-	-
	lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k)			-	-
	lett d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione,computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	109,22	459,53	-	350,31

<b>lett e)</b> degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo - ex Art. 15, comma 1, lett. m)			-	-
<b>lett f)</b> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicate (messi notificatori)			-	-
<b>lett g)</b> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco			-	-
<b>lett h)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99	39.336,24	39.336,24	-	39.336,24
<b>lett i)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) " alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999"	-	4.000,00	- 4.000,00	6.133,45
<b>lett j)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi			-	-
<b>lett k)</b> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento			-	-
<b>Decurtazione permanente per trasferimento personale all'Unione Valli e Delizie</b>	- 11.918,13	- 11.918,13	- -	11.918,13
<b>Riduzione parte variabile personale cessato ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208 (legge stabilità 2016)</b>	-	-	- -	2.969,00
<b>Decurtazione per rispetto limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017</b>	- 11.526,74	- 11.221,85	- 304,89	-
<b>Totale Risorse Variabili sottoposte al LIMITE</b>	<b>16.000,59</b>	<b>20.655,79</b>	<b>- 4.655,20</b>	<b>30.582,56</b>

**Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010**

CCNL 21.05.2018	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97			-	-
	Art. 67, c. 3, lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) - <b>Compensi art. 113 D.Lgs. 50/2016</b>	9.407,50	1.657,55	7.749,95	-
	lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) - <b>NON SOGGETTE AL LIMITE</b> - Incremento del fondo delle risorse decentrate ai sensi del comma 870, art 1 della Legge Bilancio 2021 connesso al risparmio per buoni pasto registrato nell'anno 2020 a fronte del ricorso allo smart working in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19	3.710,00	-	3.710,00	-
	Art. 56 ter - Somme di cui all'art. 22, comma 3-bis, del D.L. N. 50/2017			-	-
	Art. 70 ter - Compensi ISTAT			-	-
	Art. 68 c. 1 - Somme non utilizzate l'anno precedente			-	-
<b>Totale Risorse Variabili NON sottoposte al LIMITE</b>	<b>13.117,50</b>	<b>1.657,55</b>	<b>11.459,95</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>29.118,09</b>	<b>22.313,34</b>	<b>6.804,75</b>	<b>30.582,56</b>	
<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>					
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>153.491,13</b>	<b>152.835,93</b>	<b>655,20</b>	<b>153.891,17</b>	
<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>29.118,09</b>	<b>22.313,34</b>	<b>6.804,75</b>	<b>30.582,56</b>	
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>182.609,22</b>	<b>175.149,27</b>	<b>7.459,95</b>	<b>184.473,73</b>	
<b>- RISORSE STABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)</b>	<b>-9.137,31</b>	<b>-9.137,31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>- RISORSE VARIABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)</b>	<b>-13.117,50</b>	<b>-1.657,55</b>	<b>11.459,95</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>	<b>160.354,41</b>	<b>164.354,41</b>	<b>- 4.000,00</b>	<b>184.473,73</b>	
<b>Stanziamento delle Posizioni Organizzative (Retribuzione di Posizione e di Risultato)</b>	<b>26.389,32</b>	<b>24.119,32</b>	<b>2.270,00</b>	<b>-</b>	

<b>Art. 15 comma 7 riduzione risorse destinate alla retribuzione di Posizione e di Risultato delle PO</b>	-	-	<b>4.000,00</b>	4.000,00	-
<b>TOTALE RISORSE DELLO STANZIAMENTO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<b>26.389,32</b>	<b>20.119,32</b>	<b>6.270,00</b>		-
- Quota Incremento del fondo ai sensi del comma 870, art 1 della Legge Bilancio 2021 connesso al risparmio per buoni pasto registrato nell'anno 2020 a fronte del ricorso allo smart working in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 NON SOGGETTO AL LIMITE	-	<b>120,00</b>	-	-	120,00
- Quota Risorse destinate alle Posizioni Organizzative trasferite dal Comune di Ostellato per il servizio associato di Coordinatore Pedagogico (ESCLUSE DAL LIMITE)	-	<b>2.150,00</b>	-	-	2.150,00
<b>TOTALE RISORSE DELLO STANZIAMENTO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SOPPOSTO AL LIMITE</b>	<b>24.119,32</b>	<b>20.119,32</b>	<b>4.000,00</b>		-
<b>TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>	<b>184.473,73</b>	<b>184.473,73</b>	-		<b>184.473,73</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2020.**

Descrizione	Fondo 2021	Fondo 2020 pre consuntivo	differenza 2021/2020	per memoria 2016
<b>Programmazione di utilizzo del fondo</b>				
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	77.826,93	79.232,44	-1.405,51	86.526,05
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	21.462,24	22.613,40	- 1.151,16	28.204,80
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	-	-	-	3.717,20
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	1.704,60	1.960,29	- 255,69	2.045,52
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	774,72	774,72	-	2.324,16
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	-	-	-	18.185,50
Altro	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>101.768,49</b>	<b>104.580,85</b>	<b>-2.812,36</b>	<b>141.003,23</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Nuove progressioni orizzontali art. 16 CCNL 21.05.2018	7.800,00	4.958,81	2.841,19	-



Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	2.350,00	2.350,00	-	2.010,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	13.000,00	12.000,00	1.000,00	17.470,99
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	4.500,00	3.891,66	608,34	2.115,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	500,00	500,00	-	300,00
Indennità di turno art. 23 CCNL 21.05.2018	-	-	-	-
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	600,00	300,00	300,00	100,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	1.970,00	1.672,08	297,92	-
Performance Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018	40.713,23	39.238,32	1.474,91	-
Performance Organizzativa art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018	-	4.000,00	- 4.000,00	31.952,62
Piani di zona e apertura estiva asilo nido e scuola materna - art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 (performance organizzativa)	-	-	-	-
Compensi incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.407,50	1.657,55	7.749,95	-
Altro (somme non erogabili per parziale realizzazione obiettivi)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>80.840,73</b>	<b>70.568,42</b>	<b>10.272,31</b>	<b>53.948,61</b>
<b><i>Destinazioni ancora da regolare</i></b>				
Altro	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>182.609,22</b>	<b>175.149,27</b>	<b>7.459,95</b>	<b>194.951,84</b>
<b>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</b>				
Non regolate dal decentrato	101.768,49	104.580,85	-2.812,36	141.003,23
Regolate dal decentrato	80.840,73	70.568,42	10.272,31	53.948,61
Economie da riportare anno successivo	-	-	-	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>182.609,22</b>	<b>175.149,27</b>	<b>7.459,95</b>	<b>194.951,84</b>
Economie da riportare anno successivo	-	-	-	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>182.609,22</b>	<b>175.149,27</b>	<b>7.459,95</b>	<b>194.951,84</b>

## **Modulo IV**

### **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il **cap. 01111.01.000106**, all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2021/2023.

Tutte le somme relative agli oneri riflessi (CPDEL) calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il **cap. 01111.01.000107** all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2021/2023;

L'IRAP è imputata in un unico capitolo di spesa **cap. 01111.02.020107** all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2021/2023.

All'interno dei capitoli suindicati sono finanziate anche le somme del Fondo delle Posizioni Organizzative di cui all'art. 15 del CCNL 21/05/2018.

Le uniche eccezioni sono le risorse per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e le somme per incentivi ISTAT previsti in appositi stanziamenti di bilancio.

#### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*";

L'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), al comma secondo ultimo paragrafo recita testualmente che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle

risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Il D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), nelle premesse specifica che in merito al limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Rilevato non trova applicazione per il Comune di Argenta nell'anno 2021 l'incremento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in quanto non è previsto un incremento di personale in servizio nell'anno 2021 rispetto a quello in servizio al 31/12/2018.

Il limite del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente del Comune di Argenta, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017, a decorrere dall'anno 2020 è rideterminato a seguito del trasferimento di n. 3 dipendenti Esperti amministrativo contabili cat. C all'Unione Valli e Delizie con decorrenza 01.01.2020 in complessivi **€ 184.473,73**, importo che costituisce pertanto il nuovo limite.

**Come evidenziato sopra il fondo del 2021 rispetta il limite del 2016 così come previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.**

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, per € 11.526,74.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il fondo delle Risorse Decentrate di cui all'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, per l'anno 2021 pari a **€ 182.609,22=** ed il Fondo per le Posizioni Organizzative per l'anno 2021 di **€ 26.389,32** oltre agli oneri riflessi e IRAP a carico ente (per un totale di € 283.577,90), trova copertura nel Bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2021 e 2023 del COMUNE DI ARGENTA.

La spesa complessiva del Fondo delle Risorse Decentrate e del Fondo delle Posizioni Organizzative per l'anno 2021, pari a **€ 283.577,90** comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al d.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2021 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2021	Importo non esigibile entro 2021 - riportato tramite FPV sul 2022	Importo TOTALE FONDO ANNO 2021
<b>Fondo risorse decentrate e fondo posizioni organizzative</b>	€ 161.927,50	€ 47.071,04	<b>€ 208.998,54</b>
<b>contributi assistenziali e previdenziali</b>	€ 45.145,19	€ 11.560,00	<b>€ 56.705,19</b>
<b>Irap</b>	€ 13.859,17	€ 4.015,00	<b>€ 17.874,17</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 220.931,86</b>	<b>€ 62.646,04</b>	<b>€ 283.577,90</b>

Si specifica che la spesa di cui sopra risulta suddivisa tra i due fondi come segue:

**Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 CCNL 21.05.2018**

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2021	Importo non esigibile entro 2021 - riportato tramite FPV sul 2022	Importo TOTALE FONDO ANNO 2021
Fondo risorse decentrate - parte stabile	€ 140.266,66	€ 42.342,56	€ 182.609,22
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 39.115,28	€ 10.410,00	€ 49.525,28
Irap	€ 12.008,97	€ 3.610,00	€ 15.618,97
	<b>€ 191.390,91</b>	<b>56.362,56</b>	<b>€ 247.753,47</b>

**Fondo Posizioni Organizzative**

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2021	Importo non esigibile entro 2021 - riportato tramite FPV sul 2022	Importo TOTALE FONDO ANNO 2021
Fondo Posizioni Organizzative	€ 21.660,84	€ 4.728,48	€ 26.389,32
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 6.029,91	€ 1.150,00	€ 7.179,91
Irap	€ 1.850,20	€ 405,00	€ 2.255,20
	<b>€ 29.540,95</b>	<b>6.283,48</b>	<b>€ 35.824,43</b>

La spesa complessiva di € **220.931,86** che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2021 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2021– precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Importo
01111.01.000106 - Incentivazione personale di ruolo	€ 152.520,00
01111.01.000107 - Incentivazione personale di Ruolo – Oneri contributivi	€ 42.632,39

01111.02.020107 - Irap Lavoro dipendente	€ 12.975,55
01111.01.000143 - FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE PERSONALE ONERI DIRETTI	€ 2.586,82
01111.01.000144 - FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE PERSONALE ONERI RIFLESSI	€ 854,31
01111.01.000145 - FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE PERSONALE ONERI DIRETTI	€ 1.144,43
01111.01.000146 - FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE PERSONALE ONERI RIFLESSI	€ 279,89
01111.01.000147 - QUOTA INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE PERSONALE ONERI DIRETTI	€ 5.676,25
01111.01.000148 - QUOTA INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE PERSONALE ONERI RIFLESSI	€ 1.378,60
01111.02.020112 - IRAP LAVORO DIPENDENTE FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE	€ 303,87
01111.02.020113 - IRAP LAVORO DIPENDENTE FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE	€ 97,28
01111.02.020114 - IRAP LAVORO DIPENDENTE FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE	€ 482,47

La spesa complessiva di **€ 62.646,04** presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2021 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2021/2023– annualità 2022 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Descriz. Capitolo	Importo
01111.01.000106	INCENTIVAZIONE PERSONALE DI RUOLO	€ 47.071,04
01111.01.000107	INCENTIVAZIONE PERSONALE DI RUOLO - ONERI CONTRIBUTIVI	€ 11.560,00
01111.02.020107	IRAP LAVORO DIPENDENTE	€ 4.015,00

Si evidenzia altresì che gli importi di cui sopra non contemplano i seguenti incentivi di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 esclusi dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:

- degli incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 che rientrano nelle risorse trasferite dall'ISTAT e che sono opportunamente previsti in spesa in apposito stanziamento di bilancio.

---

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la costituzione del fondo anno 2021 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dalla costituzione del Fondo delle risorse Decentrate e del fondo delle Posizioni Organizzative per l'anno 2021 e dall'applicazione della CCI per l'anno 2021 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio, si trasmette:

1. Linee di indirizzo alla contrattazione decentrata per l'anno 2021 approvate con delibera di G.C. n. 37 del 14.04.2021;
2. Ipotesi di CCI parte economica 2021 del Comune di Argenta per il personale non dirigente sottoscritta il 29.06.2021;
3. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note\\_applicative/.](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/), opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 21/05/2018 ed i vincoli normativi.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane  
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie  
Dr.ssa Elena Bertarelli  
F.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Finanze  
Dr.ssa Patrizia Travasoni  
F.to digitale

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).